

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

INDUSTRIA (9ª)

VENERDÌ 2 FEBBRAIO 1962. — *Presidenza del Presidente BUSSI.*

Interviene il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « *Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero* » (1809-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Molinari, si sofferma sul significato delle modificazioni apportate dalla II Commissione della Camera dei deputati al testo già approvato dalla 9ª Commissione del Senato. L'oratore rileva — riguardo a tali modificazioni — che all'articolo 1 sarebbe opportuno chiarire con precisione la portata del contributo da concedere nel pagamento dell'importo dei mutui. Dichiarò altresì di non condividere le modificazioni apportate agli articoli 6 e 7, in particolare per quanto si riferisce alle ultime parole: « sentita la Giunta comunale ».

Il senatore Bonafini espone i motivi per cui dissente dalle modificazioni apportate dalla competente Commissione della Camera dei deputati. Dichiarò di non approvare, fra l'altro, l'inserimento di un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani; l'inserimento di un rappresentante degli Enti provinciali per il turismo; l'esclusione di un rappresentante dell'E.N.I.T.; la esclusione di un rappresentante del Ministe-

ro delle partecipazioni statali. Dichiarò che in sede di discussione degli articoli presenterà emendamenti in tal senso, volti — in sostanza — a ripristinare il testo trasmesso dal Senato alla Camera dei deputati.

Il senatore Montagnani Marelli, pur condividendo i dubbi e le perplessità del precedente oratore, rileva che a suo avviso non sarebbe opportuno ritardare ulteriormente, con un nuovo rinvio all'altro ramo del Parlamento, l'entrata in vigore della legge.

Anche i senatori Tartufoli e Zannini ritengono che sarebbe opportuno chiudere lo *iter* del provvedimento, approvandolo; il senatore Zannini in particolare chiede al Ministro se non sia possibile costituire, sia pure in altra sede, un fondo di garanzia per i gestori delle aziende alberghiere.

Il senatore Angelilli sostiene l'urgenza dell'approvazione del disegno di legge e prospetta l'opportunità, nell'attuazione del provvedimento, di realizzare iniziative nelle zone panoramiche, archeologiche e termali dell'alto Lazio che vedono nell'incremento del turismo una fonte di sicuro miglioramento economico e sociale ed il superamento di un preoccupante stato di depressione.

Il senatore Pessi afferma che è necessario modificare il testo trasmesso dalla Camera perchè si tratta di un provvedimento destinato ad operare per molto tempo. Esprime le sue riserve, in particolare, sulla esclusione delle *pro loco*, non più chiamate ad esprimere pareri sulle iniziative turistiche.

Il Ministro Folchi espone ampiamente i motivi che hanno spinto il Governo ad accet-

tare le modificazioni proposte dalla II Commissione della Camera al testo già approvato dalla 9ª Commissione del Senato. Dopo aver offerto schiarimenti circa le obiezioni e le perplessità manifestate dai senatori Bonafini e Pessi e dopo aver richiamato l'attenzione dei Commissari sullo spirito del provvedimento e sulle importanti innovazioni che esso apporta alla politica dello Stato nel settore turistico, il Ministro Folchi si sofferma sui problemi inerenti al turismo in generale ed in modo particolare al turismo di massa ed espone i dati relativi all'afflusso turistico nel corso del 1961. Dichiarò infine di non poter concordare con gli emendamenti prospettati dal senatore Bonafini.

Dopo brevi interventi dei senatori Tartuoli, Bonafini, Zannini e Minio, il Presidente Bussi mette ai voti i singoli articoli del provvedimento. Gli emendamenti del senatore Bonafini, i quali consistono nel ritorno al testo già approvato dal Senato per gli articoli 1, 4, 5 e 6, non sono approvati dalla Commissione.

Insieme all'articolo 1, la Commissione approva un ordine del giorno interpretativo proposto dal Presidente Bussi, del seguente tenore: « La 9ª Commissione del Senato, approvando il disegno di legge n. 1809-B, riferendosi a tutto il corso della discussione intervenuta sia nella 9ª Commissione del Senato, sia nella II Commissione della Camera, richiama l'attenzione del Governo e dei superiori organi di controllo sulla in-

terpretazione da ritenersi valida del tenore dell'articolo 1: là dove si dice " può essere concesso un contributo del tre per cento nel pagamento dell'importo dei mutui " si deve intendere trattarsi del 3 per cento annuo del mutuo ».

La Commissione approva poi, dopo gli articoli 6 e 7, un ordine del giorno dei senatori Molinari ed Angelilli, del seguente tenore: « La 9ª Commissione del Senato; esaminata la modifica apportata dalla Camera agli articoli 6 e 7 del disegno di legge nei quali alla dizione: " sentiti i Comuni e le Aziende autonome o le *pro loco* interessati ", è stata sostituita la dizione " sentita la Giunta comunale ", chiede al Ministro del turismo e dello spettacolo, l'impegno che nella formulazione del regolamento sia disposto che la Giunta comunale esprima il suo parere non oltre un mese dalla richiesta del parere stesso ».

Infine dopo una dichiarazione di voto del senatore Bonafini — il quale a nome del suo Gruppo si pronuncia a favore del provvedimento nel suo complesso, pur richiamando l'attenzione dei Commissari e del Governo sulla necessità di un completamento legislativo relativamente alle attività produttive — e dopo una dichiarazione di voto favorevole del senatore Vitellio Segate, la Commissione approva il disegno di legge nel suo complesso.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 13